

Gli Ungulati



Il Cervo

Cervus elaphus, L.

	maschio	femmina
lunghezza	180 – 210 cm	150 – 180 cm
altezza	110 – 135 cm	90 – 105 cm
peso	100 – 230 Kg	70 – 130 Kg

Diffusione nel parco: in espansione nelle zone più basse

E' un ungulato reintrodotta in Valsesia dall'Amministrazione Provinciale a partire dal 1994 in zone individuate attraverso degli studi di compatibilità; l'ambiente si è subito mostrato idoneo per una buona affermazione della specie. Di corporatura possente, soprattutto il maschio, predilige la fascia del bosco che garantisce, oltre all'abbondanza di cibo, condizioni di innevamento più sopportabile.

Estremamente timido nei confronti dell'uomo, vive in branchi composti da femmine e piccoli o dai soli maschi che diventano fortemente competitivi ed aggressivi nel periodo degli amori, a settembre - ottobre.

Gli esemplari più forti, per mezzo di comportamenti ritualizzati, ingaggiano vere lotte e emettono potenti emissioni vocali ("bramiti") per aggiudicarsi e difendere gli harem di femmine. Il parto, di un solo piccolo, avviene verso maggio – giugno.

Anche in questa specie il trofeo è presente solo nel maschio. Il palco è ramificato ed imponente, raggiunge il suo massimo sviluppo verso i 10 anni; il numero di punte non è, però, in relazione con l'età dell'esemplare.

Ogni anno viene perso ("posato") a partire dagli individui anziani tra aprile e maggio. La rirescita inizia immediatamente e si completa in circa 120 giorni. La fase di "pulizia" corrisponde ai mesi di luglio – agosto.

Si stima che, durante tutta la sua vita, un maschio perdendo e riformando il palco produca circa 60 Kg di osso, pari al doppio del peso dell'intero scheletro.